SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

PASSI d'Argento

Patologie croniche, fattori di rischio, ricorso ai servizi

I dati PASSI d'Argento 2023-2025 in provincia di Modena

Patologie croniche

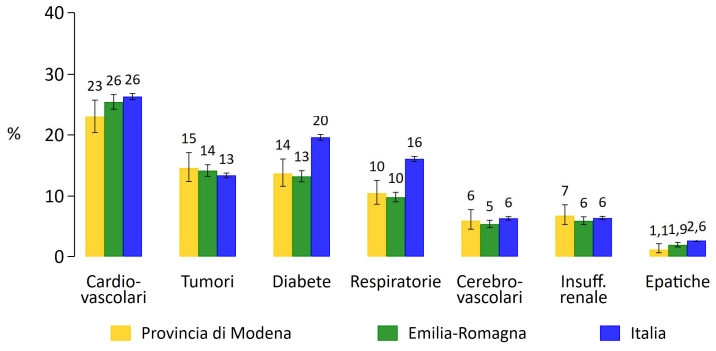
In provincia di Modena il 52% delle persone ultra 64enni ha riportato almeno una patologia cronica, pari a una stima di quasi 88 mila persone; questa percentuale sale al 63% dopo i 75 anni.

In particolare, in provincia di Modena, il 23% soffre di patologie cardiache croniche, il 14% di diabete, il 10% di malattie respiratorie croniche, il 7% di insufficienza renale e l'1% di patologie epatiche croniche. Il 15% ha avuto, invece, un tumore e il 7% un ictus o un'ischemia cerebrale.

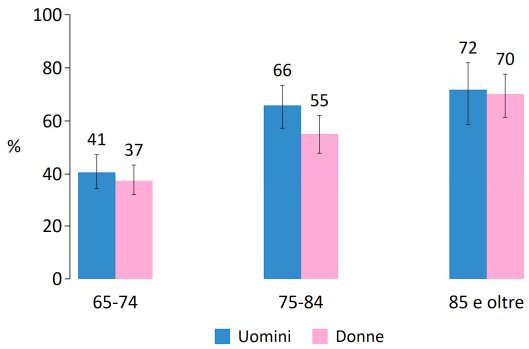
Nella popolazione ultra 64enne diventa importante anche il fenomeno della pluripatologia: quasi la metà (48%) soffre di una o due patologie croniche e il 4% ne ha tre o più.

La prevalenza di persone con tre o più malattie croniche è più alta tra gli uomini (4,9%), le persone con 75 anni e più (5,8% rispetto al 2,5% tra i 65-74enni) e quelle con bassa istruzione (7,3%); aumenta, inoltre, al peggiorare delle condizioni di salute: si passa dal 2,6% degli ultra 64enni in buona salute al 11,1% di quelli con fragilità e al 12,1% di quelli con disabilità.

Prevalenza di patologie croniche nella popolazione ultra 64enne (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



Prevalenza di patologie croniche per genere (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025

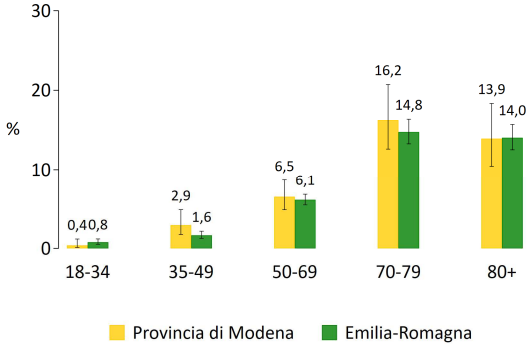


Diabete

In provincia di Modena il 14% della popolazione ultra 64enne ha riferito di aver avuto diagnosi di diabete, stima corrispondente a circa 23 mila persone; questa percentuale è simile a quella regionale (13%) e significativamente inferiore a quella nazionale (20%).

La prevalenza di diabete è più alta dopo i 75 anni (16%), tra gli uomini (17% rispetto al 11% delle donne) e le persone con segni di disabilità (22%).

Prevalenza di diabete per classe d'età (%)
Dati delle sorveglianze di popolazione 2023-2025
PASSI (18-69 anni) e PASSI d'Argento (70 anni e oltre)*



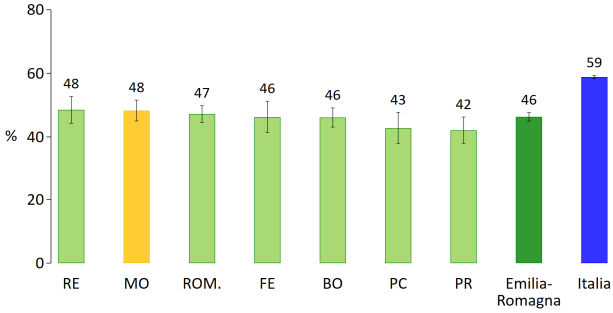
**Il dato provinciale dei 18-34enni si riferisce al periodo 2021-2025 a causa della bassa numerosità in questa classe d'età*

Ipertensione arteriosa

In provincia di Modena la metà circa (48%) delle persone ultra 64enni intervistate ha riferito di soffrire di ipertensione arteriosa, valore in linea con quello regionale (46%) e significativamente inferiore al valore nazionale (59%).

La quota di persone ultra 64enni modenesi con ipertensione arteriosa cresce con l'età (passa dal 40% tra i 65-74enni al 56% tra gli ultra 74enni) ed è maggiore tra le donne (51% rispetto al 45% degli uomini), le persone con bassa istruzione (55%), quelle senza difficoltà economiche (52%) e quelle con segni di fragilità (65%) o disabilità (62%).

Ipertensione arteriosa per Ausl^ (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



^ Per la bassa numerosità non viene mostrato il dato dell'Ausl di Imola che contribuisce però al valore regionale

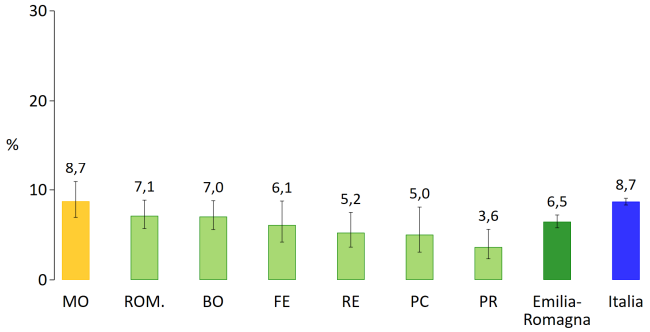
Sintomi di depressione

In provincia di Modena, nel periodo 2022-2024[§], si stima che l'8,7% degli ultra 64enni soffra di sintomi di depressione, percentuale sovrapponibile a quella regionale (6,5%) e a quella nazionale (8,7%).

I sintomi di depressione sono stati riferiti maggiormente dalle donne (12,1%), gli ultra 74enni (9,8%) e le persone con difficoltà economiche (12,5%).

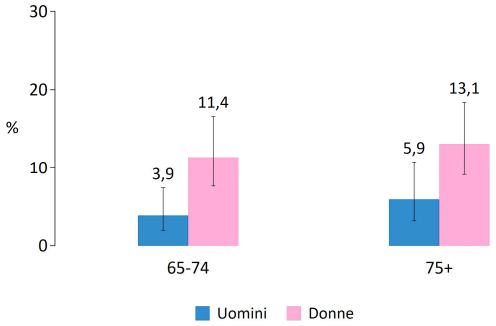
La grande maggioranza (78%) degli ultra 64enni con sintomi di depressione ha chiesto aiuto a qualcuno: il 18% si è rivolto solo a un medico o un operatore sanitario, il 26% solo a familiari e amici e il 34% a entrambi (medici/operatori sanitari e amici/familiari). Il restante 22% però non si è rivolto a nessuno. Le percentuali provinciali sono in linea con quelle regionali.

*Sintomi di depressione (%) per Ausl^*
PASSI d'Argento 2023-2025[§]



^ Per la bassa numerosità non viene mostrato il dato dell'Ausl di Imola che contribuisce però al valore regionale

Sintomi di depressione per genere e classe d'età (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025[§]

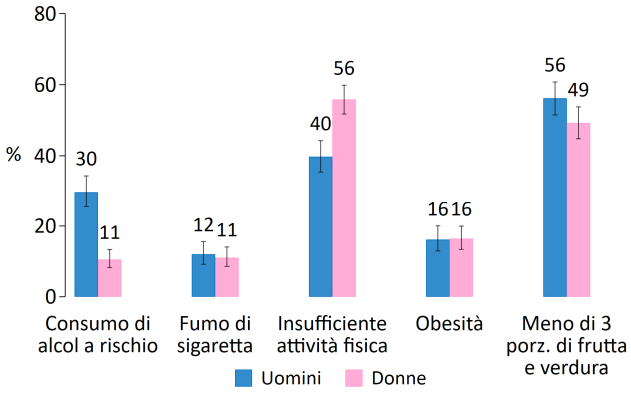


Stili di vita e altri fattori di rischio

Le abitudini e gli stili di vita sono importanti a tutte le età per determinare lo stato di salute. Corretti stili di vita aiutano, anche in età anziana, a ridurre il rischio dell'insorgenza delle malattie non trasmissibili, a prevenire il declino funzionale e a migliorare la qualità della vita.

Analizzando i dati per genere, tra gli uomini la prevalenza di consumatori di alcol a rischio risulta significativamente maggiore (30% rispetto all'11% delle donne), mentre la percentuale di sedentari appare significativamente minore (40% rispetto al 56% delle donne). Non si evidenziano, invece, differenze significative sul piano statistico per gli altri fattori di rischio comportamentali (fumo di sigaretta, obesità e scarso consumo di frutta e verdura).

Presenza di fattori di rischio per genere (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025



Fumo di sigaretta

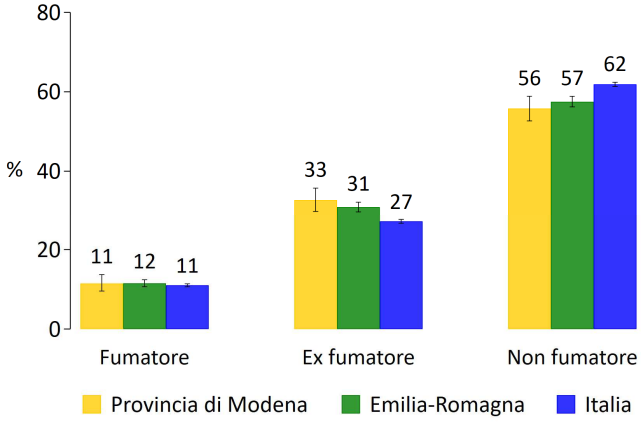
Tra gli intervistati ultra 64enni il 56% non ha mai fumato, il 33% è un ex-fumatore e l'11% attualmente fuma**; percentuali simili si registrano a livello regionale, mentre a livello nazionale è significativamente maggiore la quota di non fumatori (62%) e inferiore quella degli ex fumatori (27%).

La prevalenza provinciale di fumatori è più alta tra le persone:

- con meno di 75 anni (15%)
- con alta istruzione (13%)
- in buona salute (13%).

Nel 2023-2025* si stima che al 64% dei fumatori ultra 64enni un medico o un altro operatore abbia dato il consiglio, nell'ultimo anno, di smettere di fumare. La percentuale provinciale è superiore rispetto a quella regionale (62%) e a quella nazionale (65%).

Abitudine al fumo di sigaretta (%)*
PASSI d'Argento 2023-2025



[§] Il dato regionale e aziendale 2024 è stato stimato

** Fumatori: persone che hanno riferito di fumare; Ex fumatori: persone che hanno riportato di aver smesso di fumare (compreso chi ha smesso da meno di un anno); Non fumatori: persone che hanno dichiarato di non aver mai fumato nella propria vita*

Consumo di alcol

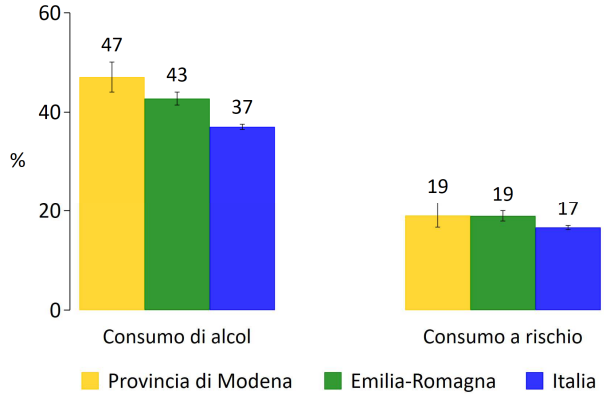
In provincia di Modena il 47% degli ultra 64enni consuma alcol. Il 19%, pari a oltre 32 mila persone, è un consumatore potenzialmente a rischio per la salute, in quanto assume più di una unità alcolica al giorno[1]. Le percentuali sono superiori a quelle regionali e nazionali (rispettivamente di 19% e 17%).

Il consumo di alcol a rischio è più diffuso tra le persone:

- con 65-74 anni (22%)
- di genere maschile (30%)
- con alto livello di istruzione (22%)
- senza difficoltà economiche (22%)
- in buona salute (22%).

L'attenzione dei sanitari nei confronti del consumo di alcol a rischio è bassa: in provincia di Modena nel periodo 2021-2025[§] si stima che solamente l'11,0% dei consumatori a rischio abbia ricevuto nell'ultimo anno il consiglio di consumare meno alcol da parte di un medico o di un altro operatore. Il valore provinciale non è statisticamente differente da quello regionale (8,1%) e da quello nazionale (9,5%).

Consumo di alcol (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



[1] *Le linee guida dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sugli Alimenti e la Nutrizione (INRAN), in accordo con le indicazioni dell'OMS nel 2010, consigliano agli anziani di non superare il limite di 12 g di alcol al giorno, pari a una unità alcolica, senza distinzioni tra uomini e donne. L'unità alcolica corrisponde a un bicchiere di vino, una lattina di birra o un bicchierino di liquore*

[§] *Il dato regionale e aziendale 2024 sul consiglio di consumare meno alcol è stato stimato*

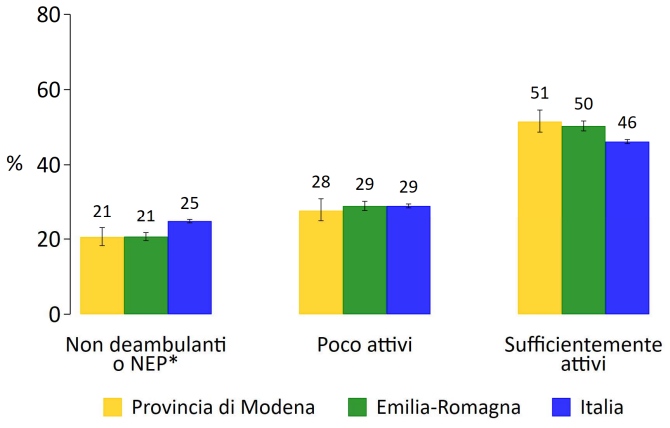
Attività fisica

Per indagare l'attività fisica PASSI d'Argento adotta il *PASE* (*Physical Activity Scale for the Elderly*), uno strumento validato a livello internazionale che rileva il livello di attività fisica della popolazione ultra 64enne attraverso una serie di domande riferite a una settimana di vita normale: in rapporto alla frequenza settimanale e all'intensità con cui le varie attività vengono svolte, si calcola un punteggio (*PASE score*), più alto nelle persone attive. Il *PASE score* non può essere calcolato per le persone con difficoltà a deambulare. La sorveglianza definisce come sufficientemente attivi, cioè parzialmente o completamente attivi, gli ultra 64enni con un *PASE score* superiore al 40° percentile della distribuzione nazionale calcolata sulle persone definite eleggibili (cioè senza problemi di deambulazione e che sono riuscite a rispondere per intero al questionario senza l'intervento del proxy).

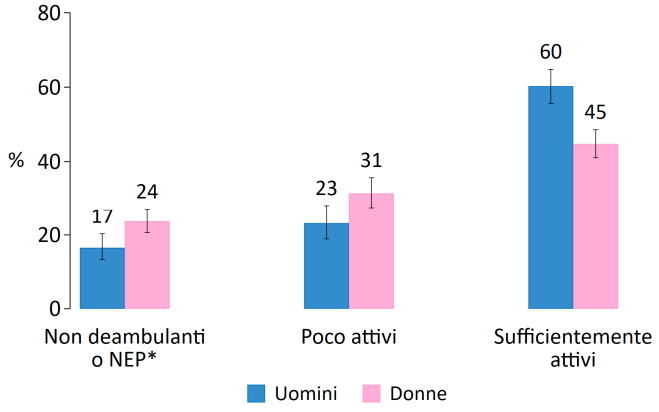
In provincia di Modena il 28% della popolazione ultra 64enne risulta essere poco attiva, in quanto presenta un *PASE score* inferiore al 40° percentile della distribuzione nazionale, mentre il 51% è sufficientemente attivo dal punto di vista fisico. Il restante 21% è non deambulante (8%) oppure non eleggibile al *PASE score* (NEP*) poiché non in grado di sostenere l'intervista direttamente anche se deambula (13%). I valori provinciali sono simili a quelli regionali e nazionali.

La quota di ultra 64enni non deambulanti o NEP o poco attivi (49%) è più diffusa tra le donne (55%), le persone con 75 anni e oltre (64%), quelle con bassa istruzione (66%), quelle con difficoltà economiche (54%) e quelle con segni di fragilità (95%) o disabilità (97%).

Attività fisica (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



Attività fisica (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025



** NEP: persone ultra 64enni non eleggibili al PASE score, cioè che sono in grado di deambulare ma non hanno sostenuto direttamente l'intervista (intervento del proxy)*

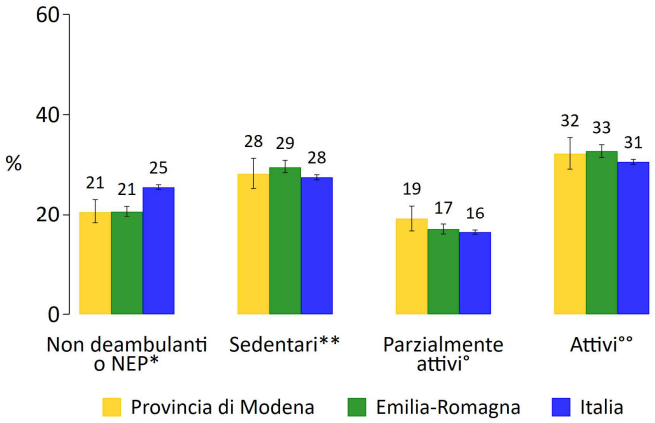
Attività fisica secondo le raccomandazioni dell'OMS

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS 2020) gli ultra 65enni dovrebbero svolgere ogni settimana almeno 150 minuti di attività fisica moderata, o almeno 75 minuti di attività fisica intensa, oppure una combinazione equivalente fra le due, se le condizioni di salute lo permettono.

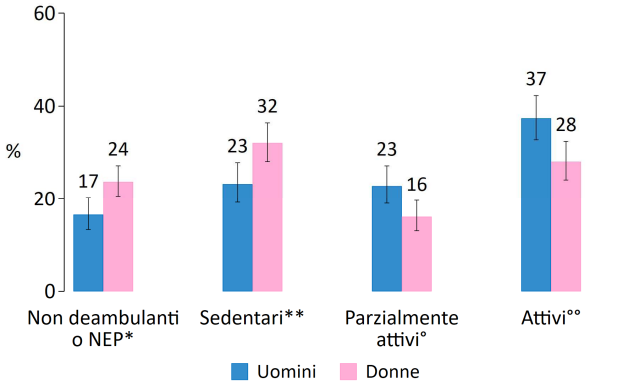
In provincia di Modena, secondo i livelli di attività fisica raccomandati dall'OMS nel 2020, il 32% degli ultra 64enni può essere classificato come fisicamente attivo, il 19% come parzialmente attivo e il 28% come sedentario; il restante 21% è non eleggibile al PASE o non deambulante.
La prevalenza di persone fisicamente attive è maggiore sotto i 75 anni (44%), tra gli uomini (32%), le persone con alta istruzione (41%), quelle senza difficoltà economiche (37%) e quelle in buona salute (38%).

Gli operatori sanitari mostrano un interesse insufficiente rispetto alla pratica dell'attività fisica da parte dei loro assistiti ultra 64enni: nel periodo 2023-2025[§] si stima che a solo una persona su tre con 65 anni e oltre (31%) sia stato infatti consigliato nell'ultimo anno da parte di un medico o altro operatore di fare attività fisica.
Questa percentuale è simile a quella regionale (27%) e a quella nazionale (27%). Il consiglio non mostra differenze per condizioni di salute degli intervistati: è stato dato al 33% delle persone ultra 64enni in buona salute, al 32% di quelle con fragilità e al 29% di quelle con disabilità.

Attività fisica secondo le raccomandazioni dell'OMS (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



Attività fisica secondo le raccomandazioni dell'OMS per genere (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025



°°Persone fisicamente attive: coloro che, nella settimana precedente l'intervista, hanno raggiunto un ammontare settimanale di almeno 150 minuti di attività fisica moderata o 75 minuti di attività intensa o una combinazione equivalente delle due modalità o coloro che hanno raggiunto un punteggio PASE superiore al 75simo con le sole attività domestiche, indipendentemente dal tempo dedicato alle altre attività (di svago o sportive e lavorative).

°Persone parzialmente attive: coloro che nella settimana precedente l'intervista hanno fatto attività moderata o vigorosa ma senza raggiungere complessivamente i livelli raccomandati settimanalmente o coloro che pur non essendo riusciti a garantire questi livelli di attività fisica hanno raggiunto un punteggio PASE compreso fra il 50simo e il 75simo percentile con le sole attività domestiche.

***Persone sedentarie: Coloro che non hanno fatto alcuna attività fisica e che con le sole attività domestiche hanno un punteggio PASE inferiore al 50simo percentile.*

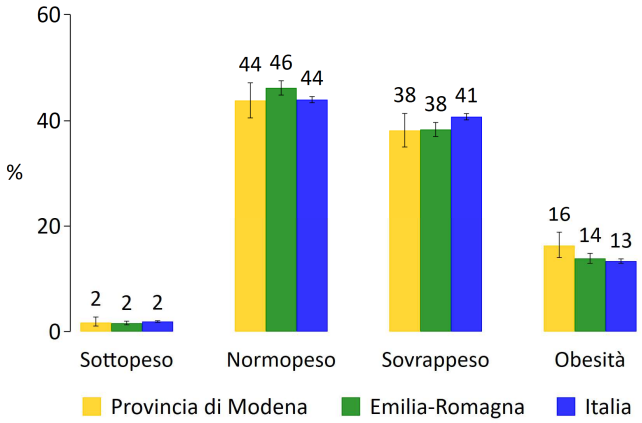
[§] Il dato regionale e aziendale 2024 sul consiglio di praticare attività fisica è stato stimato

Alimentazione e stato nutrizionale

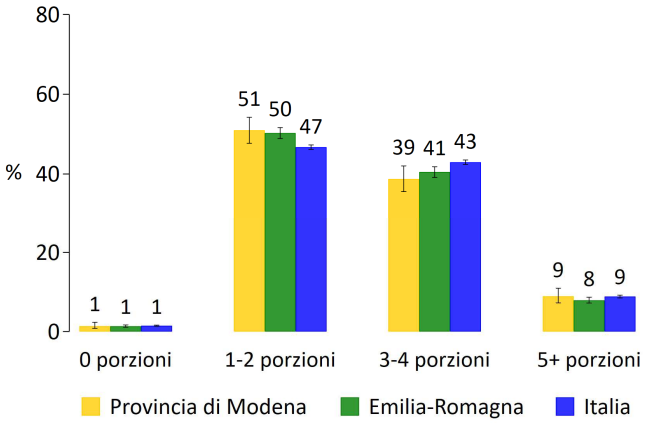
Il 54% degli ultra 64enni di Modena e provincia presenta un eccesso ponderale: il 38% è in sovrappeso e il 16% presenta obesità, corrispondenti a una stima rispettivamente di 65 mila e 28 mila persone in provincia. L'eccesso ponderale è più frequente negli uomini (58%) e nelle persone con 65-74 anni (59%).

Il 99% mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno: il 51% ne mangia una o due porzioni, il 39% tre o quattro e il 9% mangia le cinque raccomandate. La prevalenza provinciale di ultra 64enni che consumano le cinque porzioni raccomandate risulta in linea a quella regionale (8%) e leggermente superiore a quella nazionale (9%).

Stato nutrizionale (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



Consumo di frutta e verdura (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



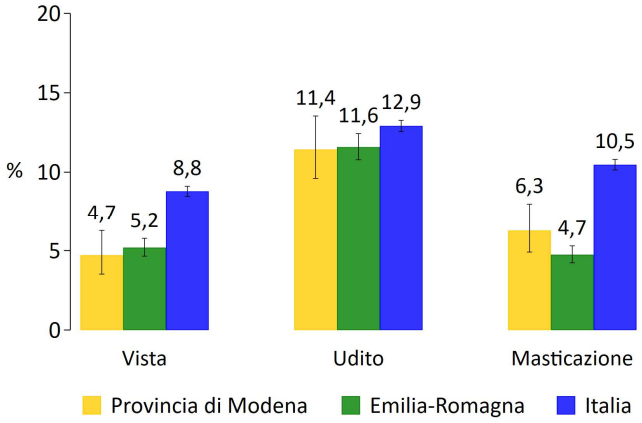
Problemi di vista, udito e difficoltà masticatorie

In provincia di Modena il 4,7% degli intervistati ha problemi di vista, pari a quasi 8 mila persone. La prevalenza di ultra 64enni con problemi di vista risulta sovrapponibile a quella regionale (5,2%) e inferiore a quella nazionale (8,8%). Tra questi il 45% non porta gli occhiali, percentuale simile a quella regionale (48%). I problemi di vista sono particolarmente rilevanti tra le persone con fragilità (8,9%) e con disabilità (21,8%).

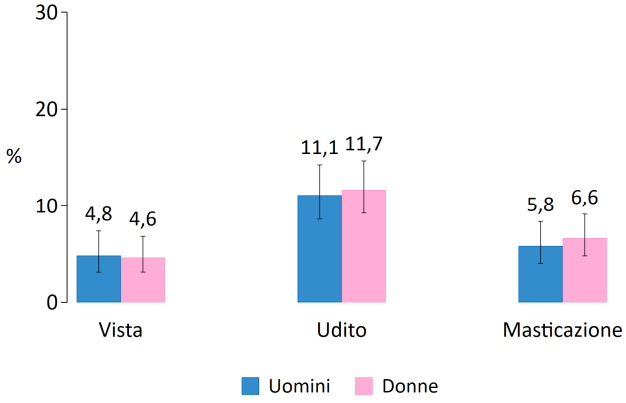
In provincia di Modena l'11,4% delle persone ultra 64enni ha riferito di avere difficoltà uditive, percentuale in linea con quella regionale (11,6%) e quella nazionale (12,9%).
I problemi di udito, inoltre, crescono con il peggiorare delle condizioni di salute: salgono al 26,9% tra le persone con fragilità e al 27,4% tra quelle con segni di disabilità.
L'86% degli ultra 64enni modenesi con problemi di udito non porta una protesi acustica, valore pressoché uguale a quello regionale (85%).

Tra gli ultra 64enni della provincia di Modena il 6,3% ha dichiarato di avere difficoltà masticatorie, percentuale di poco superiore a quella regionale (4,7%) e significativamente minore rispetto a quella nazionale (10,5%).
I problemi di masticazione risultano più diffusi tra le persone con fragilità (18,9%) o disabilità (21,1%).
Tra chi ha problemi di masticazione, due terzi (66%) non porta una protesi dentaria; a livello regionale si registra questa problematica in ugual misura (64%).

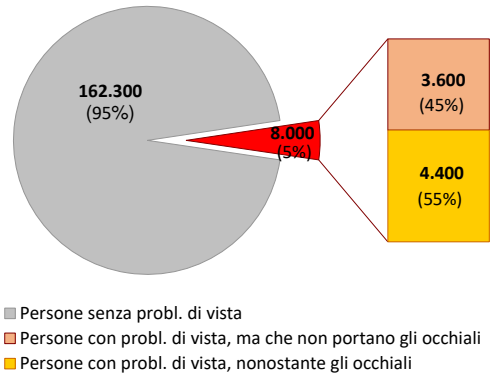
Problemi fisici e sensoriali (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



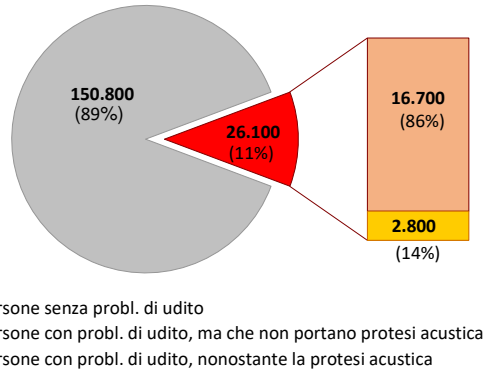
Problemi fisici e sensoriali (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025



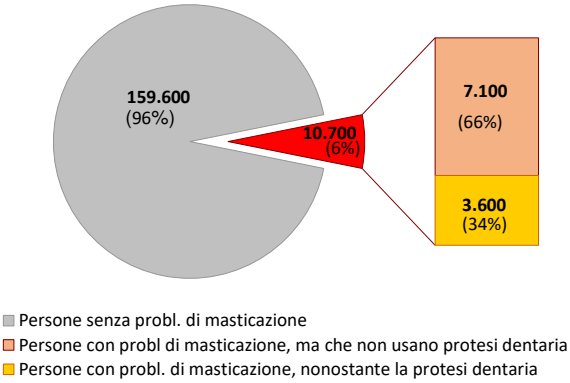
Uso degli occhiali nelle persone con problemi di vista (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025



Uso della protesi acustica nelle persone con problemi di udito (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025



Uso della protesi dentaria nelle persone con problemi di masticazione (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025



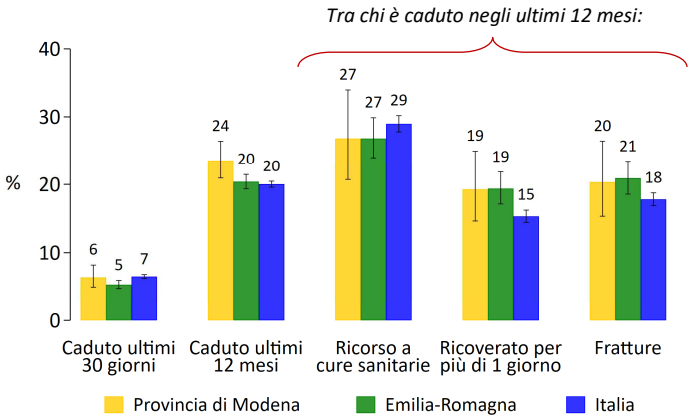
Cadute

In provincia di Modena il 6% della popolazione con 65 anni e più è caduto nei 30 giorni precedenti l'intervista, pari a circa 11 mila persone; questa percentuale cresce con l'età, raggiungendo l'11% tra gli ultra 84enni. La prevalenza provinciale è in linea con quella regionale (5%) e quella nazionale (7%).

Nell'ultimo anno il 24% degli ultra 64enni è caduto a terra almeno una volta, di questi il 27% ha riferito di essere ricorso a cure sanitarie e il 19% di essere stato ricoverato per più di un giorno a seguito della caduta. Il 20% ha dichiarato di aver riportato fratture in seguito alla caduta; in particolare il 5% si è rotto il femore.

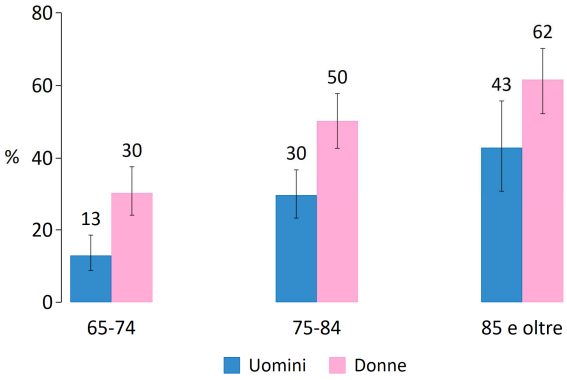
Oltre la metà (50%) delle cadute è avvenuta in luoghi interni alla casa, come cucina, bagno, camera da letto, ingresso, scale o soggiorno, mentre il 28% in giardino o altri ambienti esterni e il 15% è caduto in strada.

Cadute (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



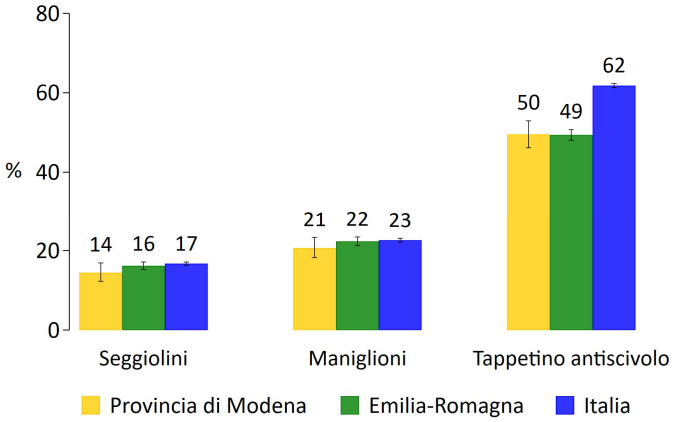
In provincia di Modena, nel 2023-2025[§], si stima che il 34% abbia paura di cadere, percentuale simile a quella regionale (34%) e nazionale (33%).
La paura di cadere cresce con l'età, passando dal 22% tra i 65-74enni al 45% tra gli ultra 74enni, ed è più alta tra le donne (43%), in tutte le classi d'età, e tra le persone con bassa istruzione (46%) e quelle con difficoltà economiche (41%).
Questo timore è, inoltre, più diffuso tra le persone cadute nell'ultimo anno (57%) e cresce notevolmente con l'aggravarsi delle condizioni di salute: raggiunge il 53% tra chi è in condizione di fragilità e il 69% tra chi presenta disabilità.

Paura di cadere per genere e classe d'età (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025[§]



Il 56% degli ultra 64enni modenesi usa misure di sicurezza per la prevenzione delle cadute nella doccia o nella vasca da bagno, percentuale che sale al 66% tra coloro che sono caduti nell'ultimo anno. In particolare, il 50% fa uso del tappetino antiscivolo, il 21% dei maniglioni e il 14% dei seggiolini[§]; questi valori sono simili a quelli rilevati a livello regionale e nazionale, fa eccezione quello sull'utilizzo del tappetino antiscivolo (62%).

Uso di misure di sicurezza per il bagno o la doccia (%)
PASSI d'Argento 2023-2025[§]



[§] Il dato regionale e aziendale 2024 sulla paura di cedere e sull'uso del tappetino antiscivolo è stato stimato

Ricorso ai servizi sanitari e sociosanitari

Secondo il flusso FAR nel corso del 2025, in provincia di Modena le persone che sono state ospitate in strutture residenziali per anziani non autosufficienti sono state circa 3 mila, di cui il 57% ha più di 84 anni e il 67% è di genere femminile. La suddivisione per genere e classe d'età è simile a livello regionale.
Tra queste persone il 31% ha elevato bisogno sanitario e un correlato bisogno assistenziale e il 46% ha un severo grado di disabilità.
Gli inserimenti complessivi sono stati circa 3 mila e 100, di cui il 80% è stato di lunga permanenza.

PASSI d'Argento raccoglie informazioni solamente sulle persone con 65 anni e oltre non istituzionalizzate.

Ospiti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti, Anno 2024

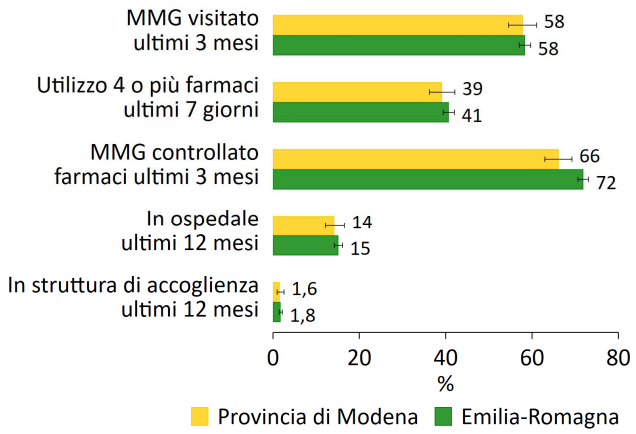
	Ausl Modena		Emilia-Romagna	
	n	%	n	%
Classe d'età				
Fino a 64 anni	118	4%	513	2%
65-74	317	10%	2.006	10%
75-79	362	12%	2.176	11%
80-84	539	17%	3.447	17%
85-89	766	25%	5.233	25%
Ultra 90enni	1.018	33%	7.313	35%
Genere				
Uomini	1.031	33%	6.435	31%
Donne	2.089	67%	14.253	69%
Totale	**3.120**	**100%**	**20.688**	**100%**

Fonte: Banca dati FAR, Regione Emilia-Romagna

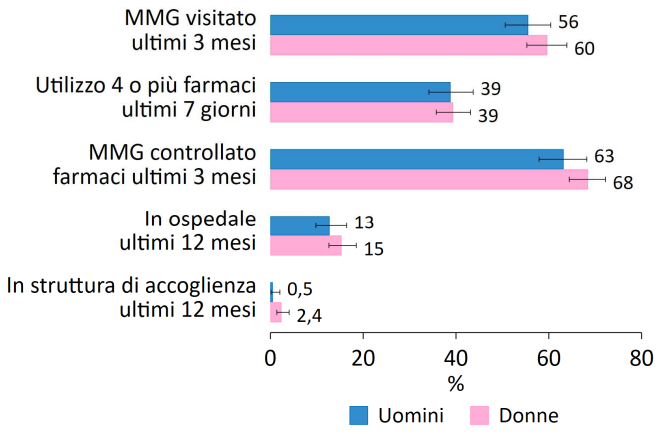
In provincia di Modena, il 14% delle persone ultra 64enni ha riferito di aver avuto nell'ultimo anno un ricovero in ospedale di almeno due giorni. Questa percentuale cresce con l'età (8% tra i 65-74enni e 20% tra gli ultra 74enni) e con il peggiorarsi delle condizioni di salute (26% tra le persone in condizioni di fragilità e 44% tra le persone con disabilità); è, inoltre, maggiore tra coloro che hanno due o più patologie croniche (29%).

L'1,6% degli ultra 64enni intervistati è stato anche ospitato nell'ultimo anno in una struttura di accoglienza, come ad esempio una Casa di Residenza per Anziani (CRA); questa prevalenza cresce tra gli ultra 64enni con segni di disabilità (9,2%) e in quelli con due o più malattie croniche (4,7%).

Ricorso servizi sanitari e sociosanitari (%)
PASSI d'Argento 2023-2025

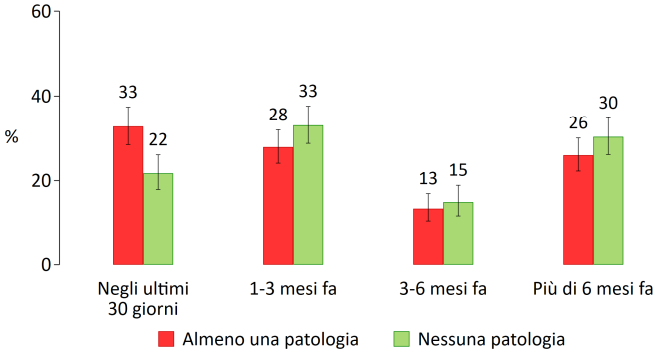


Ricorso servizi sanitari e sociosanitari per genere (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025



Nella provincia di Modena, il 58% degli ultra 64enni è stato visitato dal Medico di Famiglia negli ultimi tre mesi: il 27% nell'ultimo mese e il 31% tra 1-3 mesi fa; a livello regionale si registrano valori simili.
La percentuale di chi si è rivolto negli ultimi 3 mesi al Medico di Famiglia per una visita cresce all'aumentare del numero di patologie e all'avanzare dell'età (sale al 60% tra chi soffre di due o più patologie e al 62% tra gli ultra 74enni) ed è maggiore nelle persone con bassa istruzione (63%), con difficoltà economiche (72%) e in quelle con fragilità (72%) e disabilità (72%).

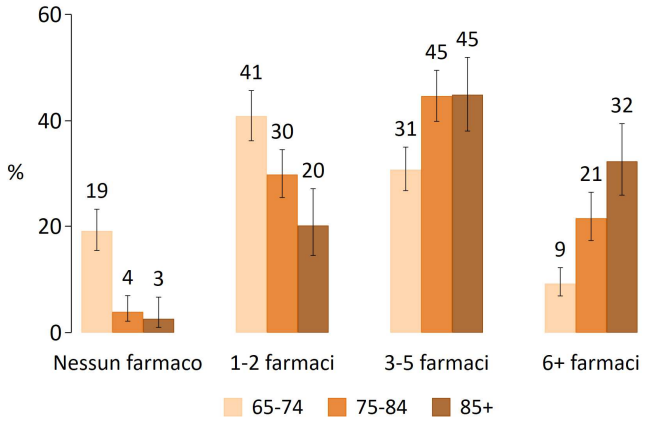
Ultima visita dal medico per presenza di patologia cronica (%)
Provincia di Modena PASSI d'Argento 2023-2025



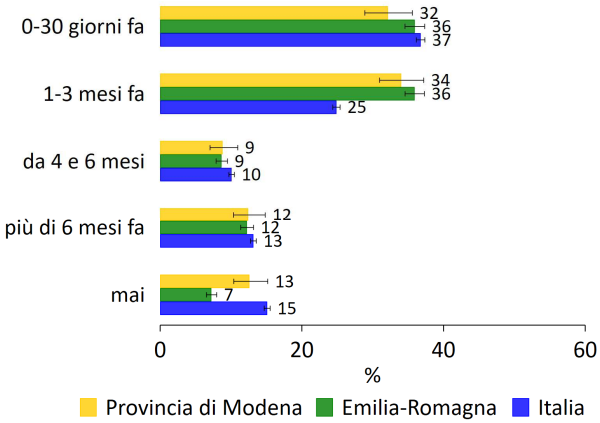
L’89% degli ultra 64enni intervistati ha assunto farmaci nell’ultima settimana: il 33% ne ha presi da uno a due, il 38% da tre a cinque e il 18% invece 6 o più. Il 10% ha necessità di aiuto per prenderli.
Tra gli ultra 64enni la quantità di farmaci assunti aumenta con l’età e al peggiorarsi delle condizioni di salute: il 44% delle persone con segni di fragilità e il 41% di quelle con disabilità ha assunto nell’ultima settimana sei o più farmaci.

La corretta assunzione della terapia farmacologica (tipo di farmaco, orari di assunzione e dosaggi) è stata verificata dal Medico di Famiglia nel 32% degli intervistati negli ultimi 30 giorni, nel 34% tra 1 e 3 mesi fa; il 13% ha riferito, invece, che non gli è mai stata controllata, percentuale più alta di quella registrata a livello regionale (7%) e sovrapponibile a quella nazionale (15%).

Numero di farmaci assunti nell’ultima settimana
Degli ultra 64enni per classe di età (%)
Provincia di Modena PASSI d’Argento 2023-2025



Ultimo controllo dell’assunzione di farmaci
da parte del medico di famiglia (%)
PASSI d’Argento 2023-2025



Programmi di intervento socio-sanitario

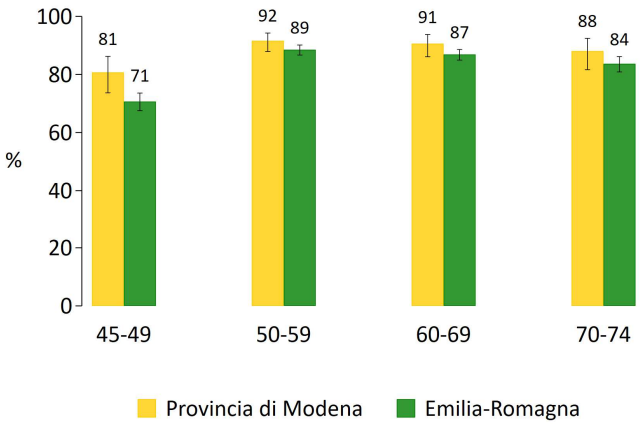
Mammografia

Dal 2010 la Regione Emilia-Romagna ha ampliato le fasce di popolazione target coinvolgendo anche le donne di 45-49 anni e 70-74 anni. L’integrazione dei dati PASSI con quelli PASSI d’Argento consente di valutare la copertura alla mammografia nei tempi raccomandati nell’intera popolazione target.

In provincia di Modena l’88% delle donne con 70-74 anni ha eseguito una mammografia negli ultimi due anni: il 78% ha eseguito l’esame gratuitamente all’interno del programma di screening organizzato, mentre il 10% al di fuori del programma, avendo pagato il ticket o l’intero costo. A livello regionale la quota di donne che ha eseguito una mammografia risulta leggermente inferiore (84%).

La gran parte (92%) delle donne modenesi ultra 64enni ha ricevuto la lettera di invito per la mammografia e al 42% è stato consigliato da parte di un medico o operatore sanitario di fare regolari mammografie a scopo preventivo[§].

Mammografia negli ultimi due anni per età (%)
PASSI 2021-2025 (45-69 anni) e
PASSI d’Argento 2021-2025 (70-74 anni)



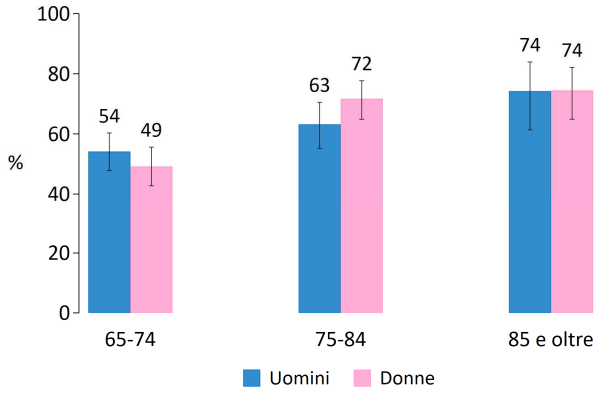
§ Il dato regionale e aziendale 2024 sul consiglio di fare regolari mammografie è stato stimato

Vaccinazione antinfluenzale

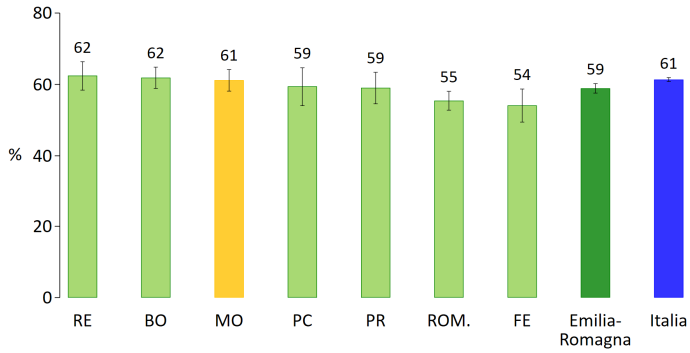
In provincia di Modena il 61% delle persone ultra 64enni, pari a una stima di oltre 104 mila persone, ha dichiarato di essersi vaccinato contro l'influenza negli ultimi 12 mesi; il dato è in linea con quello regionale (59%) e nazionale (61%) ma rimane al di sotto del livello raccomandato (75%).

Risulta, inoltre, vaccinato il 71% delle persone intervistate affette da almeno una patologia cronica, percentuale sovrapponibile a quella regionale (67%) e quella nazionale (67%).

Copertura vaccinazione antinfluenzale per genere e classe d'età (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



Copertura vaccinazione antinfluenzale per Ausl^ (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



^ Per la bassa numerosità non viene mostrato il dato dell'Ausl di Imola che contribuisce però al valore regionale

Rinuncia alle cure

In provincia di Modena il 9% delle persone con 65 anni e più hanno riferito di aver rinunciato almeno una volta nell'ultimo anno a qualche visita medica o esame di cui avrebbero avuto bisogno, percentuale sovrapponibile a quella regionale (9%) e significativamente inferiore a quella nazionale (16%).

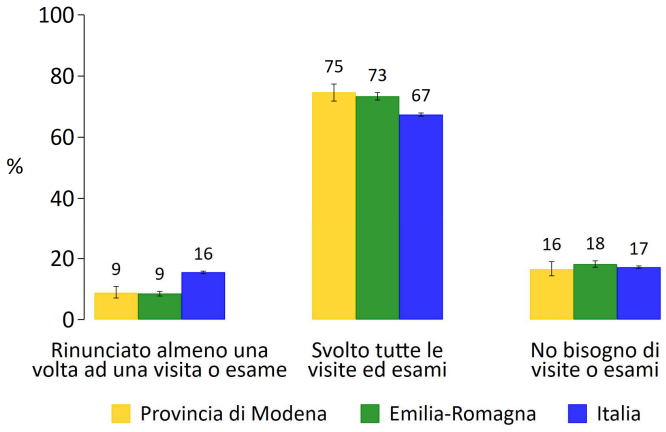
La percentuale di chi ha rinunciato a visite o esami decresce in modo significativo nel periodo 2020-2024, passando dal 44% nel 2020 al 12% nel 2025 in provincia di Modena e dal 38% all'8% nel 2025 in Emilia-Romagna; fenomeno legato al periodo pandemico.

In provincia di Modena i motivi principali riferiti che hanno determinato la rinuncia sono stati: le liste d'attesa troppo lunghe (54%), i costi troppo alti (19%), il non stare bene (18%) e la scomodità per la distanza della struttura (13%).

Tra le persone con 65 anni e più che hanno svolto tutte le visite e gli esami di cui avevano bisogno, il 46% ha ricorso sempre al servizio pubblico, pagando o no il ticket, mentre il 6% ha usufruito sempre di servizi a pagamento e il 48% solo alcune volte. A livello regionale e nazionale si registrano percentuali simili.

Nel biennio 2024-2025 la motivazione principale per cui gli ultra 64enni intervistati hanno ricorso a servizi a pagamento è la lunghezza delle liste d'attesa (82%); seguono la migliore qualità del servizio (7%) e la comodità del servizio, ad esempio per la vicinanza della struttura o per gli orari più funzionali (4%).

Rinuncia alle cure
tra le persone ultra 64enni (%)
PASSI d'Argento 2023-2025



Ricorso al servizio pubblico o a servizi a pagamento
tra le persone ultra 64enni che non hanno rinunciato
a viste o esami nell'ultimo anno (%)
PASSI d'Argento 2023-2025

